

Codice DB0710

D.D. 17 giugno 2011, n. 481

Comune di PAESANA (CN). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa per anni 10 a terzi di terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg.66 mapp. 164, 187, 192 di compless. mq. 35.835,82 per realizzazione cava per pietra ornamentale e relativa pista d'accesso. loc. Muta Bassa. Autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di PAESANA (CN), a mutare la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq. 35835,82 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 66 mapp. 164p per mq. 9.300, 187p per mq. 16.500, 192p. per mq. 10.035,82, quindi per compless. mq. 35.835,82, per darle in concessione amministrativa alla Ditta "DOSSETTO Giuseppe di Dossetto Giuseppe & C. snc" con sede in Sanfront, per un periodo di anni 10 (dieci), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la coltivazione di una cava, sita in località "MUTA BASSA" nonché la realizzazione di una pista di accesso alla medesima e gli usi accessori inerenti l'attività estrattiva, purché nei limiti dell'area autorizzata.;

che il Comune PAESANA (CN) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con il privato Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la coltivazione e l'uso dell'area stessa e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

le porzioni, di complessivi mq. 35.835,82, dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge Regionale 2 dicembre 2009, n. 29 (Attribuzione di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici), 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del privato Concessionario che dovrà fornire specifica garanzia fidejussoria;

la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto ricalcolato secondo le seguenti tabelle aggiornate al 2011:

- canone annuo fisso inerente i mancati frutti, per il non esercizio dell'uso civico originario, € 600,00;
- canone annuo complessivo fisso, per l'occupazione e l'uso dovuto indipendentemente dal quantitativo di materiale estratto, € 19.710,00/anno;

- canoni variabili, in funzione del materiale estratto commercialmente valido, pari a:
 - €. 1,055/ql., per i blocchi da telaio,
 - €. 0,644/ql., per i blocchi da segagione,
 - €. 0,499/ql., per i blocchi da spacco, che, rapportato alla volumetria complessiva media annua estraibile (46.147/ql. di blocchi da spacco e 19.778/ql. di blocchi da segagione, non è prevista l'estrazione, in via estimativa, di blocchi da telaio), ammonta a complessivi €. 35.764,385;
- dal canone variabile di estrazione, di cui al paragrafo precedente, potrà essere disposta dal Comune la decurtazione della somma ulteriormente dovuta dal privato Concessionario, a seguito dell'applicazione dell'art. 2 della L.R. 9/2007, che andrà utilizzata ai sensi dei commi 4 e 5 dello stesso articolo. Diversamente tale somma dovrà essere versata dal precitato Concessionario in aggiunta ai parimenti già citati canoni variabili di estrazione, fatte salve diverse disposizioni di legge;
- eventuali conguagli potranno essere effettuati, oltre per quanto specificato in premessa (sensibili e documentate variazioni dei costi e dei prezzi di mercato – effettivi volumi di estrazione rapportati alla qualità del materiale estratto), solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'approvazione di verifiche demaniali approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;
- in mancanza di variazioni “sensibili” circa costi e ricavi (prezzi di mercato dei materiali estratti), tutti i canoni dovuti devono essere annualmente adeguati in misura non inferiore alle variazioni dell'indice ISTAT;
- i volumi di estrazione, rapportati alla qualità dei materiali estratti, dovranno essere rilevati a cura del Comune con periodiche verifiche;
- il Comune di PAESANA (CN), dovrà destinare tutti gl'importi percepiti in virtù della presente autorizzazione nel rispetto dei disposti di cui alla L.R. 29/2009;

tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta